Oggi l'ultima indicativa premondiale

UNA «BERNOCCHI» POLEMICA

La scelta di Magni ha suscitato il putiferio: e le sue promesse di rivedere la formazione azzurra in base al risultato di oggi, renderanno infuocata la gara.

Balmamion o Bitossi?

Dal nostro inviato

LEGNANO, 22.

Doveva essere una «Bernocchi» tranquilla, una specie di tran-tran sull'anello della Valle Olona (fac-simile del tracciato di Sallanches), un veloce galoppo di rifinitura per gli stradisti azzurri, tanto che gli organizzatori si erano lamentati della decisione di Magni che tradiva l'antica promessa di pronunciarsi dopo la corsa di Legnano.

Ma appena il C.T. ha comunicato i nomi degli otto titolari, subito si è scatenato il finimondo: parole grosse, polemiche col veleno, insinuazioni. Il chiasso è durato una settimana e non è ancora finito: le proteste di Balmamion e Bitossi, le minacce di Defilippis e i relativi cori più o meno giusti e interessati hanno dato alla «Bernocchi» il sacro fuoco che le mancava.

Oggi alla punzonatura abbiamo sentito dire che domani si correrà col coltello tra i denti. Il nostro ciclismo è pieno di chiacchiere e di esagerazioni: è un ciclismo paroliero, purtroppo, ma bisogna pur dire che Magni si è prestato al gioco, prima con una scelta discutibile, poi con dichiarazioni che hanno aggiunto pepe al pepe e che dimostrano un paese stato d'incertezza.

Già, perché lasciando capire che in base alla prova di domani un Balmamion o un Bitossi potrebbero ancora entrare in squadra, Magni non ha certo difeso il suo operato. E qui sarà bene aprire una parentesi. L'errore del C.T. è stato quello di aver ritardato troppo la scelta: se per esempio avesse comunicato i dodici nominativi a Lugo, il suo lavoro sarebbe stato certamente più tranquillo, disponendo ancora delle gare di Pescara e di Legnano per la definitiva selezione.

Qualcuno dirà che a Lugo uno Zilioli o un Taccone potevano essere tagliati fuori e con questo? Forse che adesso i dubbi sono scomparsi? Visto che ai due (Zilioli e Taccone) Magni ci teneva tanto, nessuno gli vietava di metterli nella «rosa» per poi escluderli o confermarli. Sta il fatto che alla vigilia della Bernocchi, Magni appare titubante: dovrà scegliere le due riserve viaggianti fra Balmamion, Bitossi, Mugnaini e Poggiali, ma nello stesso tempo potrebbe (lo ha detto lui) sostituire uno degli otto che, come sapete, sono De Rosso, Adorni, Cribiori, Zilioli, Durante, Mealli, Taccone e Motta.

Insomma, la situazione è tutt'ora confusa. E' noto che il «dispiacere» di Magni riguarda Bitossi al quale Mealli ha soffiato il posto con la vittoria nel Giro del Lazio. Per Magni il piemontese Balmamion è solo decimo in graduatoria e ciò non è giusto se vogliamo tener conto delle indicative, anzi proprio in base alle prove di cui Magni si è fatto più volte portavoce, Balmamion meritava più di Taccone e dello stesso Zilioli. Il C.T. si difende con questo ragionamento: «dobbiamo portare ai mondiali uomini capaci di un'impennata e non tipi da piazzamenti...». La allusione a Zilioli e Taccone è chiara, ma a parte il discutibile grado di forma dei due, perché far tante storie con le indicative?

Ben venga, comunque, la Bernocchi così finiranno anche le polemiche (se finiranno). La parola è a Balmamion e Bitossi, e se vogliamo anche a Mugnaini e Poggiali. I due ruoli di riserva passano in secondo ordine: se è vero che c'è una porta aperta, tocca ai quattro e in primo luogo a Balmamion e Bitossi sfondarla. E pertanto gli otto dovranno tenere gli occhi aperti: il girotondo della Valle Olona, le salitelle di Lonate Ceppino e Castelseprio ripetute 24 volte potrebbero tradire qualcuno. L'appuntamento è al chilometro 279: sotto a chi tocca.

* * *

La punzonatura si concluderà domattina, ma i vari «big» sono sfilati sulla passerella fin da questo pomeriggio. Gli otto titolari hanno risposto con un sorriso sulle labbra alle domande dei giornalisti, dicendosi tranquilli e sicuri. Guido De Rosso, il più modesto della pattuglia azzurra, ha un polso bendato a causa di una recente caduta e fatica ad impugnare il manubrio. Preso di mira da cronisti e curiosi, Balmamion ha dichiarato: «Quello che dovevo dire l'ho detto e confermo di non voler andare in Francia come riserva».

Accanto a Balmamion c'era Binda il quale ha aggiunto: «Mi sembra che nelle cinque indicative Franco si sia guadagnato il diritto di correre i mondiali. Certo, ha reagito reagito male, o meglio poteva essere più diplomatico. Dovrei fare una lunga chiacchierata e la farei volentieri in vostra presenza se qui ci fosse Magni. A domani, comunque».

Bitossi ha dichiarato di aver il morale sotto le scarpe, ma è elemento capace di reagire. Infine Giunco, Citterio e Bollini, tre componenti la commissione tecnica della Lega, hanno interrogato Balmamion. «Ti rendi conto di aver dato del disonesto a Magni?», gli ha chiesto Giunco. «Assalutamente no. Ho reagito per la mia esclusione dai titolari, ma solo sul piano tecnico...».

Balmamion dovrà rettificare pubblicamente e presentare le sue scuse al C.T. dopo di che mercoledì sera la Lega lo giudicherà insieme a Defilippis. Quest'ultimo convocato da Giunco a Legnano per le ore 18 di oggi, ha fatto sapere di essere impossibilitato ad intervenire. Una punizione nei riguardi dei due è data per scontata.

Gino Sala

LAZIO-CATANIA 1-1 — PETRIS (al centro) in azione nell'area siciliana.

Ha pareggiato con il Catania (1-1)

Lazio in progresso nella preparazione

LAZIO: Cei; Zanetti, Marini; Carosi, Dotti, Gasperi; Renna, Fascetti, Petris, Bartù, Governato.

CATANIA: Vavassori; Michelotti, Bicchierai; Fantazzi, Codognato, Magi; Danova, Biagini, Calvanese (Rozzini), Cordova, Facchin.

ARBITRO: Piantoni di Terni.

MARCATORI: Nel primo tempo: al 44' Facchin; secondo tempo: al 37' Governato.

NOTE: Serata umida. Spettatori 15 mila circa. Al 28' Bicchierai, autore di una discesa, e Gasperi per poco non sono venuti alle mani. Ne è nato un piccolo parapiglia presto sedato dall'arbitro.

Soltanto al 38' del secondo tempo la Lazio è riuscita a pareggiare le sorti del primo incontro della Coppa Città del Sud disputato con notevole impegno agonistico che in qualche occasione è apparso anche eccessivo. L'autore del pareggio biancazzurro (aveva segnato Facchin al 44' del primo tempo), è stato Governato sceso in campo con la maglia n. 11 ma con il compito di fungere da coordinatore. In verità in questa partita Mannocci ha un po' ecceduto nel tenere molti uomini a centro campo, scottato dal risultato di Pisa dove la Lazio dimostrò di non avere un gioco nella metà campo. Stavolta l'allenatore biancazzurro ha fatto giocare le mezze ali Bartù e Fascetti arretrate e per di più nello stesso settore ha messo Governato e Carosi.

Il gioco della Lazio ha risentito molto di questo schieramento in quanto in fase di attacco il più delle volte oltre a rallentare le azioni, gli avanti biancazzurri si sono danneggiati tra loro. Petris e Renna gli unici che abbiano tenuto il loro posto sono apparsi i migliori e i più pericolosi. La retroguardia laziale ha avuto fasi alterne: l'esordiente Marini si è aiutato quasi sempre con scorrettezze per fermare lo scattante e pericoloso Danova, mentre Gasperi, Dotti e Zanetti hanno ancora una volta dimostrato di essere degli ottimi elementi. Cei ha fatto un paio di belle parate ma si è fatto battere al 44' da un secco tiro di Fiacchin apparso non del tutto imparabile.

Il Catania molto ben registrato in difesa ha fatto grossi progressi in questi ultimi giorni se si pensa che lunedì fu battuto dalle riserve del Palermo per 0-2. Nel primo tempo è molto piaciuto Cordova e l'ala Fiacchin autore di ottimi tiri e della rete etnea.

La Lazio nel complesso ha dimostrato di avere una ottima difesa considerando anche lo spostamento di Dotti a terzino e l'innesto di Pagni al centro della mediana. Governato non ha molto convinto come uomo di raccordo tuttavia è apparso in ottime condizioni fisiche e sopratutto intelligente negli scambi. Bartù e Fascetti hanno alquanto deluso, ancora non riescono a trovare la giusta posizione. Fascetti poi tende sempre a spostarsi sulla sinistra. Mannocci dovrà lavorare ancora molto per dare un gioco valido allo attacco, bisogna dar atto tuttavia all'allenatore biancazzurro di aver già portato a buon punto la preparazione atletica.

Ed ecco alcuni cenni di cronaca.

Le squadre hanno iniziato con un bello slancio ma il primo tiro in porta è venuto soltanto al 22', allorché Cei è intervenuto su un tiro in corsa di Danova. Subito dopo, su passaggio di Magi, Facchin ha tirato in corsa da pochi metri, costringendo il portiere laziale a salvarsi in corner. Al 38', dopo tiri sul fondo di Renna e Cordova, Petris non ha raccolto di testa un traversone di Carosi e Bartù ha toccato sul fondo. Al 44', dopo alcune azioni pericolose del Catania, gli ospiti sono andati in vantaggio con Facchin che, ricevuta la palla da Danova, con violento tiro diagonale ha battuto inesorabilmente Cei.

La Lazio ha iniziato la ripresa a forte andatura nell'intento di recuperare. Al 4' un gran tiro di Carosi è stato parato in due tempi da Vavassori che poco dopo ha salvato in tuffo sui piedi di Bartù. Al quarto d'ora, dopo intervento di Vavassori, un bel tiro in corsa di Governato ha sfiorato la traversa. Un minuto dopo su passaggio di Rozzoni, Facchin per poco non ha realizzato con secco tiro appena sul fondo. Alla mezz'ora un bolide di Renna, su azione di Gasperi, non ha avuto migliore esito. Cinque minuti dopo è stato il Catania a minacciare Cei con un secco tiro di Danova, neutralizzato in tuffo. Al 37' la Lazio ha pareggiato con Governato, su azione Bartù-Petris

f. s.

Raccogliendo applausi a scena aperta

La Roma nella ripresa travolge il Livorno (4-0)

LIVORNO: Pistolesi, Balestri, Lessi (Vergazzola); Azzali I, Cairoli, Caleffi (Colautti); Torriglia (Virgili), Bibechini, Mascalaito, Azzali II, Mainardi.

ROMA: Matteucci, Tomasin, Ardizzon; Carpanesi, Losi (Carpenetti), Schnellinger; Leonardi, De Sisti, Tamborini, Angelillo, Francesconi.

ARBITRO: Frullini di Firenze.

RETI: Nella ripresa al 5' Francesconi, all'8' Angelillo, al 13' Leonardi, al 14' De Sisti.

NOTE: Angoli 5-2 per il Livorno. Spettatori 10.000.

LIVORNO, 22

Partita dalla doppia faccia quella fra amaranto livornesi e giallorossi romani. Dopo un primo tempo nel corso del quale le due squadre si sono equivalse, abbiamo assistito ad una ripresa tutta a tinte giallorosse.

In verità nella ripresa il Livorno ha indebolito la formazione schierando alcune riserve ma ciò non toglie nulla al merito della Roma. Due doppiette (al 3 e al 14' e al 10' e all'11') ed il gioco è fatto. Il resto della gara vedeva i giallorossi paghi del risultato badare solo a mantenere le distanze, mentre il Livorno si affannava alla ricerca del goal della bandiera vanamente.

Conclusione: una Roma che ha dimostrato di essere squadra massiccia, una Roma che sebbene largamente incompleta per le assenze di Manfredini, Cudicini e Schutz, ha fatto vedere che può recitare se non la parte della protagonista, almeno una parte di primo piano nell'imminente campionato.

Queste le reti: al 3' la prima segnatura: su azione manovrata sulla sinistra da Tamborini, la palla perviene a Francesconi che lascia partire una debole tiro: la sfera sfiora il fianco di Colautti e termina in fondo, fra lo stupore dei diecimila presenti. Un minuto dopo il raddoppio: Angelillo fa tutto da solo: parte da centro campo, fa fuori due avversari e con forte tiro insacca all'incrocio dei pali. Una rete magnifica, la migliore della serata che riscuote vivi applausi dal pubblico

Al 10' la Roma arrotonda ancora il proprio bottino in seguito ad un'azione di contropiede condotta e conclusa da Leonardi. Le reti saliranno a quattro appena 40" più tardi: è ancora la estrema sinistra Francesconi che solo soletto mentre i difensori locali stanno a guardare, riesce a mandare il cuoio in rete

Convocati i pugili azzurri per Tokio

La F.P.I., per la fase conclusiva della preparazione preolimpica, che inizierà ad Orvieto il giorno 26, ha convocato i seguenti pugili: mosca: Atzori, Sperati, Mencarelli; gallo: Zurlo, Farinelli, Cingolani, Marianì; piuma: Girgenti, Fiori, Innocenti; leggeri: Sabri e Melisano; super leggeri: Arcari, Fasoli, Vargellini, De Pace; welters: Pertini, Patruno, Guarnieri; super welters: Golfarini, Bruschini, Casati, Pomarico; medi: Valle, Lamagna, Tarocco; mediomassimi: Saraudi, Pinto, Macchia; massimi: Canè e Ross.

Ottoz e Frinolli vincono a Varsavia

VARSAVIA, 22

Alla presenza di circa 10 000 spettatori si è svolta oggi allo stadio del «Decimo Anniversario» a Varsavia la prima giornata del «Memoriale Kusocinski». Tra i 4 atleti italiani giunti a Varsavia (Ottoz, Frinolli, Lievore e Meconi) assieme a circa un'ottantina di rappresentanti di 14 paesi di tutto il mondo, due sono scesi in campo oggi vincendo entrambi le rispettive gare. L'azzurro Eddy Ottoz ha vinto i 110 metri ostacoli in 14"2 davanti ai polacchi Kolodziejczyk e Bugala (14"3). Nei 400 metri ostacoli l'italiano Frinolli con 52" ha vinto il suo turno eliminatorio qualificandosi per la finale che si disputerà domani

Nuoto: un record mondiale e due europei

Due primati di nuoto sono stati battuti ieri, uno mondiale e uno europeo. A Londra il nuotatore britannico Bobby Mcgregor ha migliorato il proprio primato mondiale delle 100 yarde stile libero in 53"9. McGregor ha battuto anche il record europeo dei 100 metri che gli apparteneva con 54".

A Magdeburgo poi il nuotatore tedesco Hans Joachim Kueppers ha migliorato il suo primato europeo dei 200 metri dorso in 2'15"6. Il suo limite precedente era di 2'16"8

Ad Atene

Oggi la torcia in volo per Tokio

ATENE, 22.

Re Costantino di Grecia ha ricevuto oggi, in una cerimonia allo Stadio Olimpico di Atene, la torcia olimpica, accesa ieri mattina nel santuario di Olimpia a 350 chilometri di distanza.

Lungo questo tragitto, la torcia è stata portata da atleti che si davano il cambio ogni chilometro. L'ultimo atleta della staffetta ha consegnato la torcia a re Costantino, che con essa ha acceso il fuoco su un altare posto al centro dello stadio, mentre un corteo di atleti intonava l'Inno olimpico.

Dopo la cerimonia, un atleta greco con una scorta d'onore di cui facevano parte anche membri dei comitati olimpici della Grecia e del Giappone, ha portato la torcia all'aeroporto di Atene, dove è stata consegnata a rappresentanti del Comitato olimpico giapponese e posta sotto una speciale custodia.

La torcia, che verrà usata per accendere la fiamma olimpica ai Giochi di Tokio, partirà domani a bordo di uno speciale aeroplano giapponese eche farà scalo in 14 aeroporti, prima di concludere il viaggio a Okinawa.

Auto

Oggi il G.P. dell'Austria

ZELTWEG, 22

Dopo il G. P. di Germania che ha fatto registrare il ritorno alla vittoria di Surtees e il balzo di Graham Hill in testa alla classifica (scavalcando Clark) il G. P. d'Austria è atteso con molta curiosità. Si avrà la conferma di Surtees e Graham Hill? O si avrà la riscossa di Clark? Questi gli interrogativi maggiori ai quali è difficile rispondere. Si può solo sottolineare come Graham Hill sia stato il più veloce nelle prove davanti a Ginther e Surtees: ma Clark ha tallonato da vicino gli avversari dimostrando di essere sempre in grado di dire la sua parola. E del resto il tracciato del G. P. d'Austria di domani sembra più congeniale alla Lotus di Clark che alla Ferrari di Surtees o alla Brabham di Graham Hill.

Ippica

Rivincita Ghiozo-Mombasa

A Tor di Valle è in programma oggi una interessante riunione imperniata sul Pr. Miramare dotato di un milione e 50 mila lire. Il motivo di interesse maggiore è rappresentato dalla rivincita tra Ghiozo e Mombasa. Nelle quotazioni ufficiali il favorito è il maschio ma considerando che sarà ancora privo della guida di Ugo Bottoni infortunato pensiamo che Mombasa meriti ancora di essere appoggiata. E chissà che Ghiozo non sia preceduto anche da Maigret? Ma ecco il programma completo con le nostre selezioni:

PRIMA CORSA: Barabas, Giggipunti; SECONDA CORSA: Festoso Nobilea: TERZA CORSA: Marvin Luino El Chebrit; QUARTA CORSA: Park Lane Tyreina; QUINTA CORSA: Suzie Wong, Lille Tia Maria; SESTA CORSA: Mombasa, Maigret; SETTIMA CORSA: Strega, Cavalca; OTTAVA CORSA: Infante, Balotto, Pippo Gitano.

ANNUNCI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 50

FIMER, Piazza Vanvitelli 10, telefono 240620. Prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.

IFIN, Piazza Municipio 84, telefono 313441, prestiti fiduciari ad impiegati. Autosovvenzioni.

4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA ROMA
Prezzi giornalieri feriali
(inclusi 50 Km.)

FIAT 500 D	L. 1 200
BIANCHINA 4 posti	» 1.400
FIAT 500 D giardinetta	» 1.450
BIANCHINA panoram.	» 1.500
BIANCHINA spyder (tetto invernale)	» 1.600
BIANCHINA spyder	» 1.700
FIAT 750 (600 D)	» 1.700
FIAT 750 trasformab.	» 1.800
FIAT 750 multipla	» 2.000
FIAT 850	» 2.200
AUSTIN A-40 S	» 2 200
VOLKSWAGEN 1200	» 2.400
SIMCA 1000 G L.	» 2 400
FIAT 1100 Export	» 2 500
FIAT 1100 D	» 2 600
FIAT 1100 D S W. (Familiare)	» 2.700
GIULIETTA Alfa Rom.	» 2.800
FIAT 1300	» 2 900
FIAT 1300 S.W. (Familiare)	» 3 000
FIAT 1500	» 3.000
FORD Consul 315	» 3.100
FIAT 1500 Lunga	» 3.200
FIAT 1800	» 3 300
FIAT 2300	» 3.600
ALFA ROMEO 2000 Berlina	» 3.700

Telefoni 420942 - 425624 - 420819

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegne immediate. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati n. 24

CONVENIENTISSIME autoccasioni, facilitazioni permute, pagamento dott. Brandini piazza Libertà Firenze.

5) VARII L. 50

MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia d'oro, responsi sbalorditivi. Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia, orienta amori, affari, sofferenze. Pignasececa 63, Napoli.

7) OCCASIONI L. 50

TELEVISORI: Grundig, Admiral, Atlantic, Dumont, Magnedine, Marelli, Telefunken, ecc. garantiti come i nuovi a prezzi irrisori, pagamenti rateali, anche a 100 lire per volta Mannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8, via Rondinelli, 2-r - Firenze

LAVATRICI Candy, Fiat, Frigidaire, Gripo, Hoover, Marelli Westinghouse, ecc garantite come le nuove a prezzi irrisori, pagamenti rateali anche a 100 lire per volta Mannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8, via Rondinelli 2-r - Firenze.

CUCINE: gas ed elettriche: Aequator, CGE, Ignis, Kreft, Zoppas, ecc Garantite come le nuove a prezzi irrisori. Pagamenti rateali anche a 100 lire per volta Mannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8, via Rondinelli 2r. - Firenze.

FRIGORIFERI: frigidaire, Electrolux-Fiat, Rex ecc. Garantiti come i nuovi a prezzi irrisori Pagamenti rateali anche a 100 lire per volta. Nannucci Radio - viale Raffaello Sanzio 6-8, via Rondinelli 2r. - Firenze.

ORO acquisto lire cinquecento grammo. Vendo bracciali collane ecc. occasione 550. Faccio cambi SCHIAVONE. Sede unica MONTEBELLO, 88 (telefono 480.370).

26) OFFERTE IMPIEGO LAVORO L. 50

ISTITUTO Nazionale Insegnamento Sindacale via S. Basilio 69 Tel. 471791 Corsi «Paghe e contributi» anche per corrispondenza.

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo
DOTTOR
DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
DISFUNZIONI SESSUALI
VENEREE, PELLE
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.561 - Ore 8-20; festivi 8-10
(Aut. M. San. n. 779/223153 del 29 maggio 1959)

LEGGETE
Noi donne

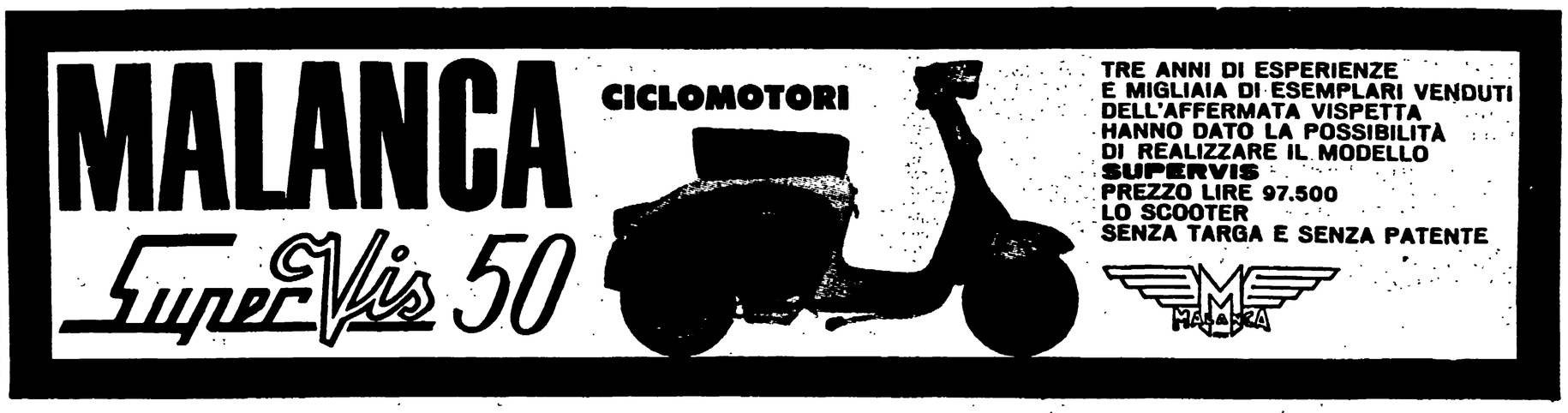
TETI

COMUNICATO TETI

La Società Telefonica Tirrena comunica che in prosecuzione del programma di estensione della teleselezione, a decorrere dalle ore «0» del giorno 23 agosto 1964 gli utenti del distretto di Civitavecchia potranno svolgere comunicazioni dirette interurbane (teleselezione d'abbonato) anche verso le centrali automatiche dei distretti sottoindicati, premettendo al numero del corrispondente desiderato il relativo prefisso riportato a fianco di ciascun distretto:

FROSINONE	0775
LATINA	0773
ORVIETO	0763
TIVOLI	0774

Il relativo traffico sarà tassato in base alle frequenze di impulsi stabilite dalle vifenti tariffe.



Vacanze liete

Sposi del mese di Settembre!
La «Villa Nenè»
Vespucci 29 - VIAREGGIO
Telef. 45 258
Vi offre il soggiorno 5 giorni in pensione centralissima. Vi farà visitare giornalmente i maggiori centri turistici della Toscana.
TUTTO PER L. 30.000!!